

Comitato delle Biblioteche NILDE

Verbale della riunione del 18 giugno 2007 tenutasi presso la sede del CNR di Bologna.

Sono presenti i seguenti membri eletti nel Comitato: Elena Bernardini, Francesca Brunetti, Elena De Carolis, Marida Fasano, Gustavo Filippucci, Luisa Fruttini, Marina Grazioli, Rosella Magno, Barbara Pistoia, Stefano Stabene, Ingvild Unterpertinger --- Assente giustificata: Stefania Olimpieri

Per il Gestore: Silvana Mangiaracina --- Assente giustificata: Marta Zaetta

Invitati dal CBN, partecipano alla riunione: Marco Chiandoni e Elena Fuschini

Segretario verbalizzatore: Stefano Stabene.

OdG

Definizione dei compiti e programmazione delle Attività dei gruppi di lavoro

La riunione inizia alle 10.30 alla presenza degli aventi diritto, e degli ospiti invitati, con la lettura da parte del Gestore del verbale della riunione del 14 maggio u.s. nelle parti riguardanti in particolare i gruppi di lavoro. Avuta conferma ulteriore riguardo la disponibilità dei singoli componenti al lavoro all'interno dei gruppi scelti, la discussione procede con il chiarimento sulle modalità più efficaci di comunicazione tra i membri eletti e il gestore.

L'assemblea conviene unanimemente che, per motivi pratici, le richieste di informazioni e/o chiarimenti al Gestore da parte dei singoli componenti del CBN passino preferibilmente attraverso una prima discussione all'interno del gruppo più interessato alla tematica in questione. Si sottolinea comunque come questo meccanismo non debba limitare le possibilità di richieste da parte dei singoli membri del Comitato ma solo razionalizzarle.

Il Gestore fa presenti alcuni possibili problemi che potrebbero sorgere nell'ambito del **gruppo "Analisi dati"**. Innanzitutto quelli riguardanti i delicati aspetti legati al diritto di privacy che investono alcuni dati. Inoltre, alcune richieste di dati molto specifiche richiederebbero al Gestore l'impiego di energie e tempo tali da rallentare lo sviluppo programmato della nuova versione di NILDE.

Per queste ragioni, si sottolinea l'utilità di una previa definizione dei dati 'richiedibili' secondo la normativa vigente e la valutazione preventiva della convenienza/opportunità/fattibilità di alcune richieste rispetto alle necessità conoscitive del CBN alla luce dei limiti di cui sopra.

Nell'ambito delle informazioni utili a tutti i gruppi per la comprensione del momento attuale e delle linee di evoluzione ipotizzabili, il Gestore illustra i limiti imposti dalle case editrici al DD. Si sottolinea la possibile richiesta da parte loro di avere dati che le aiutino a comprendere l'osservanza delle norme contrattuali da parte delle biblioteche aderenti a NILDE e le conseguenze ipotizzabili derivanti dalla diffusione di un efficiente circuito di scambio reciproco.

A questo scopo, i dati elaborati dal Gestore indicano che l'87% delle transazioni organizzate da NILDE, circa 87 mila richieste, partono direttamente da ACNP. Queste richieste riguardano ben 11 mila riviste diverse con percentuali così divise:

il 50 % di queste riviste viene interessato da meno di 3 richieste

il 40 % da richieste comprese tra 3 e 20 volte

il 10 % rimanente da richieste >20

Solo 806 titoli hanno avuto sia nel 2005 che nel 2006 più di 20 richieste.

Pare dunque evidente che la maggior parte delle richieste riguardano esigenze occasionali. Solo in piccola parte si può ipotizzare che il DD sostituisca un possibile abbonamento con ricadute negative per le case editrici.

Al di là delle considerazioni di cui sopra, questi dati possono comunque fornire altri interessanti spunti di analisi a tutti gli attori in gioco (Case editrici, NILDE e Biblioteche) quindi si conviene meritino essere ulteriormente approfonditi.

Si procede ad un breve resoconto da parte dei singoli gruppi allo scopo di mettere al corrente tutto il CBN delle attività già avviate.

Il Gruppo CATALOGHI ha rilevato come non si osservino significativi miglioramenti rispetto al passato per quanto riguarda i cataloghi delle Biblioteche entrate da poco in NILDE e quelle che non avevano ancora inserito il proprio posseduto nei repertori nazionali. Si ipotizza l'esistenza di problemi tecnici legati alla constatazione che alcune Biblioteche, presenti nel catalogo MAI, non sono visibili in MAI-NILDE. Si propone la comparazione dei dati attuali con quelli raccolti dal GdL NILDE nel 2006 per verificare il trend in corso. Il dato non è allarmante, in quanto il tempo utile per adeguarsi al regolamento di adesione a NILDE è a lungo termine. Almeno 25 Biblioteche risultano, tuttavia, inadempienti rispetto alle richieste NILDE sull'accesso ai cataloghi.

Si fa notare come il riversamento dei propri cataloghi su quelli nazionali da parte di ditte specializzate richieda enormi risorse economiche non del tutto giustificate. L'esperienza personale di alcuni membri del CBN dimostra che il lavoro su ACNP è eseguibile in tempi ragionevoli da personale interno, se preparato e motivato.

Alla luce di questa considerazione, si propone di accordarsi con il Gestore del catalogo ACNP per l'organizzazione di corsi di formazione riservati agli operatori delle Biblioteche NILDE in difficoltà a mettersi in regola con l'accessibilità al catalogo. Compito del gruppo cataloghi sarà anche quello di informare le biblioteche potenzialmente interessate all'iniziativa.

Gruppo di lavoro Formazione e Promozione: viene valutata molto positivamente la proposta dello SBA di Bologna di considerare l'adesione a NILDE, e il volume degli scambi di documenti al suo interno, tra gli indicatori dei carichi di lavoro delle biblioteche dell'ateneo utili alla valutazione dell'efficienza dei servizi offerti e alla distribuzione dei finanziamenti. Il valore aggiunto che ha portato a tale decisione è individuato nella flessibilità e completezza del software NILDE con la possibilità di ottenere statistiche precise e oggettive tramite il "Report di Ente".

La volontà di estendere la conoscenza delle funzionalità di NILDE a biblioteche non ancora coinvolte, suggerisce un censimento degli Enti di ricerca che non aderiscono al sistema per capirne le ragioni e per agire con iniziative studiate allo scopo. Gli strumenti utilizzabili per la comprensione delle loro motivazioni variano dalla somministrazione di questionari specifici a contatti diretti con i bibliotecari delle strutture non aderenti a NILDE.

Viene proposta la creazione di un 'pieghevole' che illustri le caratteristiche e l'utilità del sistema NILDE, per promuoverlo a tutti i livelli e in tutte le iniziative che riguarderanno il mondo bibliotecario. Si cercherà di prepararlo in tempo per il convegno Bibliocom di Firenze. Per l'occasione si proverà ad identificare un punto di appoggio stabile che ospiti NILDE in uno degli Stand già previsti, sulla base della positiva esperienza del convegno AIB svoltosi a Roma (al

momento viene ritenuto troppo oneroso in termini organizzativi la creazione di uno stand proprio).

Per quanto riguarda il convegno NILDE del 2008 a Bolzano, si ritiene importante comunicare con urgenza ad AIB-CUR le date dell'evento, per evitare l'organizzazione di altri convegni del nostro settore nello stesso periodo. Marida Fasano, organizzatrice dell'evento 2007, illustra le difficoltà da lei incontrate a suo tempo in merito alla ricerca di sponsorizzazioni e finanziamenti dell'iniziativa e al modo in cui sono state in parte superate.

Gruppo di lavoro Nuovo software NILDE: il gestore informa il CBN sullo stato di avanzamento dei lavori per la nuova release del software.

Uno dei punti attualmente allo studio è la creazione di un elenco standardizzato di qualifiche per gli utenti che possa soddisfare le realtà universitarie e degli enti di ricerca e biomedici. Si cercherà di evitare inutili sottigliezze ma con l'attenzione che ogni utente trovi facilmente la qualifica idonea a rappresentare il proprio ruolo nel proprio contesto lavorativo. Si rivedrà anche la tipologia di Enti ora in uso (Università, CNR, Bibliosan, Altro) creando le categorie "Enti Sanità" ed "Enti di Ricerca", nonché introducendo la distinzione tra Enti pubblici e privati. La tabella delle qualifiche fin qui individuate sarà sottoposta dal Gestore al CBN per eventuali osservazioni.

A precisa domanda, il Gestore assicura che l'estrazione delle statistiche sarà strutturata per soddisfare le esigenze di alcuni progetti specifici (ad es. Bibliosan e Bess) in essere tra le biblioteche di NILDE, per i consorzi o i sistemi bibliotecari che sottoscrivono NILDE.

A questo proposito, i rappresentanti nel CBN per Bibliosan richiedono di poter conoscere quante biblioteche, all'interno del loro progetto, abbiano già attivato NILDE Utenti nei loro Enti e dati dettagliati riguardanti gli scambi di documenti all'interno e all'esterno delle diverse aree disciplinari.

La nuova versione di "MY USERS" sarà implementata per consentire la registrazione delle richieste di DD fatte dagli utenti che verranno effettuate al di fuori di NILDE. Alla domanda se è prevista la possibilità che l'utente indichi, in un campo specifico e modificabile in base alle policy delle singole biblioteche, la disponibilità a farsi carico delle spese per l'acquisto di documenti a pagamento, il Gestore comunica che il problema è stato affrontato dai suoi programmatori. Non è previsto che il sistema gestisca la contabilità delle transazioni tra gli utenti e le loro biblioteche di riferimento, a causa della varietà esistente nelle modalità e tempi di riscossione dei rimborsi. Il sistema potrebbe invece entrare nel dettaglio delle transazioni tra biblioteche. Il problema comunque richiede un ulteriore approfondimento.

La mattina si conclude con la decisione di riunirsi il pomeriggio in 2 soli gruppi:

- Gruppo "Analisi dati NILDE" accorpato a "Promozione e Formazione" viste la complementarietà del loro lavoro e la contemporanea presenza di più membri nel CBN in entrambi i campi
- Gruppo Cataloghi

* * * *

Pomeriggio

Gruppi “Analisi dati NILDE” e “Promozione e Formazione”

Fanno parte del gruppo: Elena Bernardini, Francesca Brunetti, Marida Fasano, Gustavo Filippucci, Luisa Fruttini, Barbara Pistoia, Stefano Stabene, Ingvild Unterperntinger, Marco Chiandoni, Elena Fuschini.

La discussione in parte analizza e approfondisce gli spunti emersi nella mattinata. NILDE è riconosciuto per gli elevati standard di qualità e la sua affidabilità come testimoniato anche dall’iniziativa dello SBA di Bologna oggetto di discussione in mattinata. Risulta allora prioritario comprendere i motivi per cui alcuni Enti di ricerca non abbiano ancora aderito all’iniziativa, come pure lo scarso interesse all’interno dello stesso Ente delle biblioteche di area umanistica. Valutate diverse ipotesi esplicative (presenza di sistemi interni alle facoltà per il DD, differenti tipologie di servizi magari più centrate sul ILL ..) il CBN ritiene che il modo più semplice di promuovere la diffusione del sistema passa attraverso l’illustrazione di quello che NILDE può offrire.

Ribadita la necessità preparare un pieghevole illustrativo da diffondere a tutti i livelli, si ritiene utile organizzare corsi specifici per i colleghi dei propri enti che ancora non conoscono NILDE, visto che le relazioni informali tra bibliotecari sono una forma di comunicazione tra le più efficaci. Testimonianze dirette di alcuni membri del CBN dimostrano che se le Biblioteche più attive si propongono come ‘teste di ponte’ verso quelle meno coinvolte si producono effetti positivi sulla percezione dell’utilità di NILDE.

Tra le iniziative più formali, viene proposto di valorizzare NILDE attraverso i canali di AIB-CUR e/o la pubblicazione di articoli sulle riviste di settore (Biblioteche Oggi etc..) prendendo come spunto la comunicazione dei risultati degli sforzi di aggiornamento che NILDE sta compiendo e degli eventi pubblici in cui NILDE sarà coinvolto (es. Congresso IFLA a Singapore) o sarà protagonista (Convegno NILDE 2008).

Viene lanciata l’idea di uno spazio sulle pagine di NILDE per le “Best-practices”, che potrebbero aiutare chi è già in NILDE ad un migliore utilizzo del sistema, ad una maggiore attenzione all’aggiornamento del proprio catalogo e ad una razionale politica di diversificazione nella scelta delle biblioteche cui richiedere lo scambio di documenti.

Non vengono sottovalutate le problematiche legate agli abbonamenti elettronici che, oltre ai problemi di rispetto delle normative contrattuali, comportano una serie di interventi organizzativi per rendere efficaci le indicazioni di localizzazione dei cataloghi e i rischi di sovraccarico di lavoro per le biblioteche più in vista.

Gruppo “Cataloghi”

Partecipano alla riunione del gruppo: Elena De Carolis, Rosella Magno, Marina Grazioli, Patrizia Salamone, Silvana Mangiaracina.

Il Gruppo Cataloghi si è occupato della revisione del file delle biblioteche NILDE che non afferiscono ad ACNP, frutto del lavoro dell’estate scorsa e base per la realizzazione del MAI NILDE. E’ emersa la necessità di verificare i cataloghi delle biblioteche di recente sottoscrizione a NILDE, di monitorare le biblioteche ACNP non attive (anche stimolando alla partecipazione a corsi) e di prendere in considerazione l’inserimento in MAI NILDE delle biblioteche SBN che sono interrogabili anche attraverso il MAI.

* * * *

Ore 15.30 Il gruppo "Cataloghi" si riunisce al gruppo "Analisi dati NILDE" e "Promozione e Formazione" per concludere l'incontro

Terminata la riunione, il Coordinatore del CBN e il Gestore ringraziano i partecipanti. Il prossimo incontro viene fissato a Roma nella seconda metà di novembre, subito dopo i Meeting IFLA di Singapore e AIB di Firenze.

Nel frattempo, l'attività dei gruppi del CBN sarà focalizzata sui seguenti punti:

- stesura del pieghevole illustrativo l'attività di NILDE
- stesura delle "Best Practices" nell'utilizzo di NILDE
- censimento delle Biblioteche di Enti di ricerca che ancora non aderiscono a NILDE
- contatti con ACNP per l'organizzazione di corsi appositi a beneficio delle biblioteche NILDE il cui catalogo non sia presente in repertori nazionali
- contatti con AIB-Toscana per possibile presenza NILDE al convegno Bibliocom-Firenze (Novembre 2007)
- aggiornamento dell'elenco delle biblioteche collegabili a MAI-NILDE
- supporto all'organizzazione del Convegno NILDE 2008

I risultati di queste attività saranno oggetto di discussione e verifica nel prossimo incontro.